



IL SECOLO XIX | SALUTE



EDICOLA DIGITALE
Leggi il giornale di oggi sul tuo Pc
anche su iPad, iPhone e Android
Abbonati subito

internet flat fino a 100 mega Attivazione gratis se ti abboni online.

19€ al mese

scopri l'offerta

FASTWEB

MAGAZINE | 18 novembre 2013

Si fece tagliare la mano trapiantata: ora ce l'ha bionica

COMMENTI (0)

 Mi piace 1  Tweet 0  0

 LinkedIn 0  Email  Condividi 0



52.2%
ENTUSIASTA

43.5% Soddisfatto
4.3% Indignato



Genova - Tredici anni fa, nel 2000, aveva 35 anni e si fece impiantare una mano presa da un cadavere al posto della sua, amputata in modo traumatico in un incidente stradale quando di anni ne aveva 20. Ma

SEGUICI SU ▶



© Inter IKEA Systems B.V. 2013

**A Natale basta poco
per trovare il regalo giusto.**

scopri di più





Walter Visigalli e la sua nuova mano, con il prof.

Marco Lanzetta



How to Do Meditation?

Silentjourney.com



Discover the easiest way to meditate and change your life!

Protect Your Hand Rolled



Send Money to Italy



Walter Visigalli, che ora ha 48 anni, nel giugno scorso si fece amputare anche la mano trapiantata: una serie di crisi di rigetto lo costringeva a indicibili sofferenze e terapie assai invasive, oltre al pericolo di cancrena. Oggi Visigalli si è presentato in conferenza stampa con una nuova mano, artificiale. L'arto bionico gli è stato impiantato dallo stesso chirurgo, **Marco Lanzetta, autore del precedente intervento.**

Non è una mano vera, ma funziona bene e può già muoverla, svitare, lanciare, scrivere, e toccare la caffettiera senza la paura di bruciarsi o farsi male: così Walter Visigalli, primo paziente italiano ad avere un trapianto di mano, racconta la sua vita con la protesi di mano bionica, che gli è stata impiantata un paio di settimane fa, dopo che **quella trapiantata gli era stata asportata** a giugno. Un caso il suo che è il primo

in Italia e uno dei primi al mondo e che, secondo Marco Lanzetta, il chirurgo che lo segue da 13 anni, contribuirà a rivedere la chirurgia del trapianto di mano.

«Abbiamo **sostituito il trapianto da donatore umano** - spiega Lanzetta all'Istituto Italiano di Chirurgia della Mano a Monza - con quello da 'donatore tecnologico'. L'utilizzo di questa protesi di mano bionica apre importantissimi scenari per le persone che subiscono amputazioni di arti, e che potrebbe far diventare il trapianto di mano, se fatto in giovane età, una misura temporanea, nel caso vi siano effetti collaterali di **rigetto** o cali di funzione, come avvenuto per Walter».

Nel mondo finora sono **70 le persone che hanno subito un trapianto di mano**, di cui 5, in seguito a problemi di rigetto, se la sono dovuta far espianare. «Adesso sappiamo che, in caso

SHIPPINGONLINE ▶



CROCIERE E TRAGHETTI | 21-11-2013
COSTA MEDITERRANEA
lavori di manutenzione a palermo

METEO ▶

+ previsioni complete

GENOVA

IMPERIA

SAVONA

LA SPEZIA



Oggi
+9° C



Domani
+10° C



Dom 24
+14° C

RADIO E PODCAST ▶

Radio **19** **Diretta!** ▶

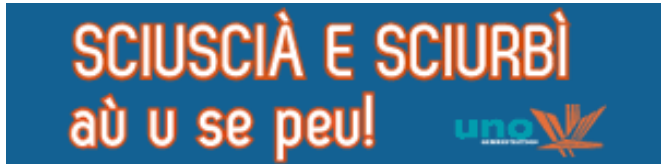
Notiziario 22:00 ▶

Radio **15** **Latino** ▶

Traffico e viabilità ▶

ULTIM'ORA ▶

12:19 Mafia: Giuffrè, garanzie da Dell'Utri



PIÙ VISTI

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI



Amt, Aster, Amiu e tassisti: assedio a Tursi...



Niente taxi neppure per Berneschi...

di rigetto o cali di funzionalità dell'arto - continua - c'è quest'altra possibilità per il paziente». Senza contare che candidati alla protesi sono anche le persone non trapiantate, che sono la maggioranza di chi subisce un'amputazione. Per costoro però, il percorso che porta alla protesi è diverso. Servirà infatti un periodo di 3-6 mesi di ricondizionamento, dove il paziente lavora per recuperare l'immagine cerebrale della mano **tramite un guanto virtuale sonoro**, una cuffia e una protesi estetica con sensori sulle dita. Ogni volta che tocca qualcosa, sente suoni diversi a destra e sinistra, e l'area cerebrale che prima era collegata alla mano viene sollecitata. «Vogliamo partire con una sperimentazione - prosegue Lanzetta - per studiare entrambe le casistiche per verificare l'efficacia della protesi su trapiantati e non. Chi è interessato si faccia avanti».

Attualmente ci sono altre 4 persone, due in Francia e due in Turchia, che stanno provando la mano bionica. I risultati su Visigalli, **a soli 15 giorni dal `trapianto`**, sono molto incoraggianti: può infatti compiere gesti e azioni che dopo il trapianto era stato capace di raggiungere dopo un anno di lavoro. «Questo perché - aggiunge - in questi anni ha acquisito una rappresentazione cerebrale della mano e la sua muscolatura del braccio è stata allenata e sollecitata». La protesi, realizzata da **un'azienda con sede a San Marino**, è internamente in titanio e carbonio, ed esternamente in silicone. Costa 23mila euro, e il Ssn ne rimborsa 11mila. È inoltre in grado di far provare un pò di sensibilità tramite un sensore posto sul pollice, e consente alla persona di toccare e cercare oggetti senza dover guardare.

© Riproduzione riservata

Protect Your Hand Rolled

www.jholder.com

Privacy, protection and artistically inspired designs...



Ruby e le altre: tutte le donne del Presidente...



Amt, l'assemblea notturna dei lavoratori...



Amt, cori contro Doria: «Dimissioni»...



AFFARI IMMOBILIARI ►



Attico vendita 70 mq varazze
...
Alloggio attico mansardato in varazze ,località ...



Appartamento vendita 68 mq
...
Pegli:5 v ani ristrutturati in pegli centro con balcone ...



Appartamento vendita 110 mq
...
Multedo di pegli, 7 v ani, villa chiesa possibilità ...